

Avvisi



Parrocchia Ss. Ilario e Taziano
Torre di Pordenone

TERZA DOMENICA DI AVVENTO (12 dicembre 2021)

Dal Vangelo secondo Luca (3,10-18).

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo



SETTIMANA B

1. Martedì 14	ore 16-30 - 18.00	Catechesi I-II Media
2. Giovedì 16	ore 16-30 - 18.00	Catechesi Cresimandi
3. Venerdì 17	ore 20.30 - 21.30	Adorazione eucaristica
4. Sabato 18	ore 11.30	Battesimo Beatrice
5. Domenica 19	ore 12.15	Battesimo Joyce e Jordan

*** QUARTA DOMENICA DI AVVENTO ORE 10.30**
Gruppo di Cresimandi e loro genitori

19 DICEMBRE * ORE 15-00 - 18.00**

Altro tempo utile per visitare la **Scuola dell'infanzia "Mons. G. Lozer"**
in vista della possibile iscrizione

Anche in questa domenica il nostro cammino incrocia quello del Battista. La sua attività profetica attira attorno a sé tanta attenzione, ma egli non si lascia prendere dal gusto del successo e rimane ben piantato e fedele alla sua missione che è quella di preparare la via del Messia e di essere pronto a indicarlo presente nel mondo quando egli verrà. Come ci si prepara alla venuta del Cristo? Che cosa bisogna fare? Questa è la domanda che gli rivolgono e alla quale egli prontamente risponde dicendo

che l'unico modo per accogliere l'inviato del Signore è la via della giustizia: non bisogna chiedere più del dovuto, bisogna dare a chi ha più bisogno, perché ciò che si ha in più appartiene a chi ha di meno. Giustizia è anche chiedere a Dio perdono e misericordia. Giustizia è saper attendere da Dio il suo intervento quando l'ha deciso lui e non quando lo vorremmo noi. Lo Spirito Santo e il fuoco del cielo, infatti, scendono quando meno ci si aspetta e vanno attesi con attenzione e disponibilità a lasciarsi rinnovare e purificare.

L'attesa non è essere oziosi, ma tempo per essere operosi perché venga ristabilita la giustizia per tutti gli uomini, e ciascuno possa, con il proprio lavoro, trovare serenità e pace davanti a Dio e agli uomini. La domanda allora Di chi attende e vigila e è questa: cosa posso fare io, qui ed ora, perché attraverso il mio impegno ogni uomo possa vivere nella libertà e dignità? La Lettera che fratel Francesco ci ha inviato per gli auguri del prossimo Natale è un'evidente sollecitazione in tal senso.

(dal Sussidio della diocesi, adattato)

Dalla Lettera di fratel Francesco: "Carissimi don Giosuè e altri amici della parrocchia dei ss. Ilario e Taziano, pace. Vi penso sempre e vi ricordo nella preghiera quotidianamente. Ringrazio il Signore che ci ha chiamati ad essere missionari e a vivere in comunione fra noi.

Inizio subito presentandovi **la situazione attuale in Brasile**. Come se non bastasse il fantasma della pandemia, grande parte della popolazione convive con il dramma della fame: quasi 20 milioni di persone fanno la fame e 120 milioni soffrono situazioni di insicurezza alimentare. Per venire incontro almeno un po' a questa sofferenza, il Centro de Defesa dos direitos Humanos (CEDHOR) e la Cooperativa dei raccoglitori di Rifiuti (COOREMM) hanno distribuito, giorni fa, circa 400 ceste di alimenti per le famiglie dei bambini e adolescenti del Projeto Legal e per quasi 200 raccoglitori di rifiuti (i "catadores"), cooperanti e non, legati alla COOREMM.

La nostra forza sta nella Parola di Dio che ci conforta e ci dà speranza, annunciando la nascita del Salvatore. È la Parola che incontriamo nella Bibbia, ed è anche **la Parola vissuta attraverso gesti concreti**, soprattutto dalla gente più semplice che sa essere solidale e prendersi cura di chi più

soffre. E c'è la Parola di Dio che siete tutti voi che, con gesti concreti e generosi, ci manifestate l'avvento del Salvatore. Per cui ringraziamo continuamente il Signore per la Parola vivente e l'esempio di fede e di amore che anche voi siete per noi.

La situazione sanitaria sta migliorando. Speriamo che con il carnevale non si aggravi. La Cooperativa dei raccoglitori di rifiuti (i "catadores") cerca di stare in piedi, addirittura abbiamo fatto un'azione di "imbellimento" per dare ad essa maggiore visibilità. **Ringraziamo il Signore di tutto**, tutto viene da Lui. Che la nascita di Gesù rinnovi la nostra speranza e ci renda più buoni e più capaci di amore. Buon e Santo Natale a tutti voi, fr. Francesco - Chico"

SPIRITO SANTO VIENI AD APRIRE

Spirito di Dio,

vieni ad aprire sull'infinito

le porte del nostro spirito e del nostro cuore:

non permettere che noi tentiamo di richiuderle.

Aprile al mistero di Dio e all'immensità dell'universo.

Apri il nostro intelletto agli stupendi orizzonti della divina Sapienza. Apri il nostro modo di pensare perché sia pronto

ad accogliere i molteplici punti di vista diversi dai nostri.

Apri la nostra simpatia alla diversità dei temperamenti

e delle personalità che ci circondano.

Apri il nostro affetto a tutti quelli che sono privi di amore, a quanti chiedono conforto.

Apri la nostra carità ai problemi del mondo,

a tutti i bisogni della umanità.

(Jean Galot)

ALL'ACCENSIONE DELLA TERZA CANDELA

Vieni Signore Gesù, tu sei un Salvatore potente. Le ingiustizie e le sofferenze del mondo non devono farci dimenticare che tu sei presente in tutti i gesti d'amore che vengono compiuti, specialmente in favore dei più poveri. Illumina le nostre azioni con la tua luce. Le nostre mani siano fatte per donare a chi non ha e abbracciare il fratello e la sorella in difficoltà.